

“Le mutande le cambio ogni 3 giorni”. L’estremo ambientalismo di Fulco Pratesi

22 Giugno 2022 – 13:06

Niente doccia da decenni, l’acqua dello sciacquone razionata, niente forno in casa: così Fulco Pratesi spiega la sua idea di ecologismo



L'Italia è alle prese con una gravissima **siccità**. I fiumi sono in secca, anche i bacini maggiori e fino a metà agosto non è prevista nessuna inversione di tendenza. Anzi, nelle prossime settimane sono previste straordinarie ondate di calore. Così dicono i meteorologi, mentre l'Italia dichiara lo stato di emergenza. Se l'Italia è in questa situazione non si può certo puntare il dito su **Fulco Pratesi**, presidente onorario del **Wwf** e ambientalista convinto, che non fa una doccia da decenni e cambia le mutande solo ogni due o tre giorni.

L'uomo ha estremizzato il concetto di razionamento delle risorse, trasformandolo in uno stile di vita alternativo e poco sostenibile per la maggior parte delle persone. Fare una doccia, a casa Pratesi, pare sia qualcosa di cui non andare troppo fieri, tanto che l'ambientalista, al giornalista del [Corriere della sera](#) che gli chiede se sua moglie abbia abitudini diverse, risponde invocando il diritto alla privacy:

*“Di doccia ne abbiamo una piccola, che usa lei. Sono affari suoi, non voglio rivelare i suoi segreti. Ma vale la regola che l'**acqua** non si spreca, bisogna consumarne poca”.*

E lui, nei consumi di acqua, pare essere davvero molto parco. L'ultima volta che Fulco Pratesi ha fatto la **doccia** è stato *“quando ero giovane e giocavo ancora a rugby”*. Facendo due calcoli molto rapidi, quindi, è stato davvero molti anni fa. Non per questo, però, l'ambientalista non si lava: *“La faccia e le ascelle e i punti critici mattina e sera, con una spugna e i barattoli, in modo da non sprecare l'acqua quando scende dal rubinetto. Mani e piedi, rapidissimamente”*. Abitudini igieniche che per qualcuno potrebbero essere discutibili, che lui trova soddisfacenti.

Anche quelle di scarico dello **sciacquone** sono piuttosto estreme, in casa Pratesi: *“Solo per una pipì non si usa, nemmeno con il bottone più piccolo. Dopo due o tre volte va bene”*. E se questo non bastasse, anche sulla biancheria Fulco Pratesi ha deciso di fare scelte discutibili: *“Le **mutande** me le cambio in maniera molto ecologica, ogni due-tre giorni, ma a volte di più. Comunque controllo: si capisce quando è arrivato il momento. E poi d'estate dormo senza pigiama, così non devo lavarlo”*. Niente camicie per lui, solo t-shirt da cambiare *“quando serve”*. La lavatrice e la lavastoviglie da fare solo quando sono piene e niente forno, perché consuma gas.

Anche sull'acqua da bere ha una visione molto personale: *“Bevevo anche quella del **Tevere**, quando uscivo in canoa con gli amici! E non mi è mai successo nulla, anzi, mi ha creato gli anticorpi. [...] A Roma abbiamo l'acqua di sorgente, non c'è motivo di acquistare le bottiglie al supermercato”*.

[Read More](#)